



COMUNE DI LOGRATO

Provincia di BRESCIA

RELAZIONE

DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2009-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

POPOLAZIONE AL 31-12	2009	2010	2011	2012	2013
	3806	3888	3913	3915	3802

1.2 Organi politici

DAL 2009 AL 26/08/2011 : GIUNTA

SINDACO	VICE SINDACO - ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	ASSESSORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	ASSESSORE BILANCIO
MEZZANA ALBERTO	VALTULINI ANGIOLETTA	FORNONI GIUSEPPE	MARAZZI FRANCO	MONTEGIOVE MICHELA

DAL 27/08/2011: GIUNTA

SINDACO	VICE SINDACO - ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	ASSESSORE BILANCIO
MEZZANA ALBERTO	VALTULINI ANGIOLETTA	FORNONI GIUSEPPE	MONTEGIOVE MICHELA

CONSIGLIO COMUNALE DAL 2009 AL 11/01/2011

SIGALINI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE
BERTOZZI DANIELA	CONSIGLIERE COMUNALE
BONARDI GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE
PIOBBICO CORRADO	CONSIGLIERE COMUNALE
TOMASONI FAUSTO	CONSIGLIERE COMUNALE
SAVOLDINI ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE
MIGLIORATI PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE
SIGALINI FRANCESCO	CONSIGLIERE COMUNALE
QUARESMINI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE
TELO' GIANANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE
PADERNO FEDERICA	CONSIGLIERE COMUNALE

A seguito delle dimissioni presentate l' 11/01/2011 dal Consigliere Telo' Gianandrea il Consiglio Comunale con delibera n.2 del 17/02/2011 procede alla surroga dello stesso sostituendolo con il Consigliere Magri Giuseppe.

Il Consiglio Comunale risulta dal 17/02/2011 così composto :

SIGALINI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE
BERTOZZI DANIELA	CONSIGLIERE COMUNALE
BONARDI GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE
PIOBBICO CORRADO	CONSIGLIERE COMUNALE
TOMASONI FAUSTO	CONSIGLIERE COMUNALE
SAVOLDINI ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE
MIGLIORATI PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE
SIGALINI FRANCESCO	CONSIGLIERE COMUNALE
QUARESMINI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE
MAGRI GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE
PADERNO FEDERICA	CONSIGLIERE COMUNALE

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore generale : Dott. ANTONIO TOMMASELLI dal 03/11/2009

Segretario: Dott.ssa MARIA CONCETTA GIARDINA fino al 07/10/2009 (in convenzione)

Dott. ANTONIO TOMMASELLI dal 08/10/2009 (in convenzione)

Numero dirigenti: Il comune di Lograto non ha dirigenti.

Numero posizioni organizzative : 3

Numero totale personale dipendente:

PERSONALE DIPENDENTE (da conto annuale del personale – al 31/12 di ogni anno)	2009	2010	2011	2012	2013
	10	10	10	11	11

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: *Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.*

Il Comune di Lograto non è e non è stato commissariato nell'arco del quinquennio.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: *Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

Il Comune di Lograto non ha dichiarato né lo stato di dissesto finanziario né di predissesto finanziario.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L..

L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)*

Gli uffici comunali presentano una struttura piuttosto limitata, ben al di sotto del rapporto dipendenti/popolazione prevista dal ministero per la fascia demografica di appartenenza del comune di Lograto. (1/345 dip per ab contro 1/144 previsto dal DM 16/03/2011); (28,68% sul totale spese correnti del rendiconto 2012, contro il 40% fissato dal D.M. per la nostra classe di appartenenza). L'organizzazione degli uffici ha visto nell'arco del quinquennio n. due pensionamenti (30/06/2010 e 31/12/2010), e n. 3 ingressi in servizio (01/10/2009, 16/06/2010 e 31/12/2011). Nel complesso la struttura è ben organizzata e, pur in considerazione della sua esiguità, ha sempre cercato di rispondere prontamente agli utenti. Dal mese di marzo 2013 le funzioni catasto, polizia locale, protezione civile e tributi sono state trasferite all'Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale, di cui l'ente fa parte, con conseguente trasferimento a tempo parziale di un dipendente dell'ufficio tributi e di n. 2 agenti di polizia locale a tempo pieno.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: *indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato*

Non risultano parametri di deficitarietà positivi nell'arco del quinquennio.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: *indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.*

Nel corso del mandato elettivo non sono state apportate modifiche allo Statuto del Comune.

Sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- delibera consiglio comunale n. 21 del 23/07/2009 Approvazione regolamento funzionamento commissioni consultive. L'approvazione si è resa necessaria per di garantire maggiore flessibilità all'impianto generale e aggiornare il regolamento la cui ultima modifica risaliva al 1995;
- delibera consiglio comunale n. 24 del 23/07/2009 Modifica art.20 co.3 e art. 32 co.2 Regolamento di Contabilità. La modifica si è resa necessaria per il cambio di procedura nella firma dei mandati di pagamento;
- delibera consiglio comunale n. 47 del 17/12/2009 Approvazione nuovo regolamento polizia locale. L'approvazione si è resa necessaria per un adeguamento del regolamento alla nuova normativa regionale.
- delibera consiglio comunale n. 10 del 29/04/2010 approvazione regolamento polizia urbana. La approvazione si è resa necessaria per un adeguamento del regolamento alla nuova normativa.
- delibera consiglio comunale n. 14 del 27/05/2010 Gestione associata asilo nido intercomunale. Approvazione convenzione istitutiva e regolamento di gestione. L'approvazione si è resa necessaria a seguito dell'istituzione del nuovo asilo nodo intercomunale.
- delibera consiglio comunale n. 38 del 30/11/2011 Approvazione modifiche al regolamento della tassa rifiuti. Le modifiche sono relative alla gestione degli svuotamenti dei rifiuti indifferenziati con l'introduzione del numero massimo degli svuotamenti in corso d'anno e delle categorie esentate dal pagamento del numero degli svuotamenti eccedenti il massimo.
- delibera del consiglio comunale n.40 del 30/11/2011 Approvazione delle modifiche al regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido intercomunale 'Don Angelo Falardi' di Maclodio, Berlingo, Lograto e Trenzano. La modifica si è resa necessaria per regolamentare il servizio part time presso l'asilo nido.
- delibera del consiglio comunale n. 4 del 18/04/2012 Istituzione IMU e approvazione del relativo regolamento. L'approvazione di tale regolamento si è resa necessaria al fine di adempiere all'obbligo legislativo che ha istituito tale nuova imposta comunale con L. 23/2011;
- delibera del Consiglio comunale n. 10 del 18/04/2012 Approvazione regolamento per i lavori le forniture e i servizi in economia. L'approvazione si è resa necessaria per adeguarsi alle nuove normative;
- delibera del Consiglio comunale n. 11 del 18/04/2012 Approvazione regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna - ex art. 92 del d.lgs. n. 163/2006. L'approvazione si è resa necessaria per regolamentare la progettazione interna delle opere pubbliche ai fini dell'incentivazione del ricorso alla stessa con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;
- delibera del Consiglio comunale n. 20 del 28/09/2012 Regolamento per il servizio di trasporto scolastico. L'approvazione Si è reso necessario predisporre un apposito regolamento comunale per determinare i criteri di organizzazione del servizio e per l'accesso ad esso, le modalità di funzionamento e le norme di comportamento.
- delibera del Consiglio comunale n. 4 del 28/02/2013 Approvazione regolamento comunale sull'organizzazione ed il funzionamento dei controlli interni. L'approvazione di tale regolamento si è resa necessaria al fine di disciplinare il sistema dei controlli interni all'ente e al tempo stesso adempiere all'obbligo legislativo introdotto dal DL 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

- delibera del consiglio comunale n. 10 del 18/07/2013 Approvazione regolamento comunale per l'applicazione della TARES. L'approvazione di tale regolamento si è resa necessaria al fine di adempiere all'obbligo legislativo che ha istituito tale nuova imposta comunale con D.L.201/2011;
- delibera del consiglio comunale n. 11 del 18/07/2013 Approvazione regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef e aliquote. L'approvazione si è resa necessaria a seguito dell'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF, introdotta ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi, utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi ai cittadini (applicazione abolita per il 2013);
- delibera del consiglio comunale n. 17 del 18/07/2013 Approvazione regolamento per la concessione e la fruizione dell'area feste L'approvazione si è resa necessaria per disciplinare le modalità di gestione e di utilizzo dell'area attrezzata da parte delle associazioni presenti sul territorio del Comune e le sanzioni per eventuali trasgressioni;
- delibera del consiglio comunale n. 18 del 18/07/2013 Approvazione regolamento comunale sulla disposizione del patrimonio immobiliare comunale. L'approvazione si è resa necessaria per regolamentare le procedure di alienazione del patrimonio immobiliare del Comune.
- delibera del consiglio comunale n. 19 del 18/07/2013 Gestione associata asilo nido intercomunale Approvazione nuova convenzione e nuovo regolamento di gestione. L'approvazione si è resa necessaria a seguito dell'uscita dalla convenzione del Comune di Trenzano e dell'entrata del Comune di Corzano.
- delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 18/07/2013 Approvazione regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale di Lograto. L'approvazione si è resa necessaria per regolamentare la gestione del sistema di videosorveglianza installato sul territorio del Comune.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

	2009	2010	2011	2012	2013
ALIQUOTE ICI/IMU	ICI	ICI	ICI	IMU	IMU
Aliquota abitazione principale	5 PER MILLE	5 PER MILLE	5 PER MILLE	4 PER MILLE	4 PER MILLE
Detrazione abitazione principale	€ 120,00	€ 120,00	€ 120,00	€ 200,00+€ 50,00 PER FIGLI SOTTO I 26 ANNI	€ 200,00+€ 50,00 PER FIGLI SOTTO I 26 ANNI
Altri immobili	5 PER MILLE ORDINARIA 7 PER MILLE IMMOBILI SFITTI	5 PER MILLE ORDINARIA 7 PER MILLE IMMOBILI SFITTI	5 PER MILLE ORDINARIA 7 PER MILLE IMMOBILI SFITTI	7,60 PER MILLE	7,60 PER MILLE
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	/	2 PER MILLE	2 PER MILLE

2.1.2 *Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione*

Il Comune di Lograto non ha applicato l'addizionale irpef nell'arco del quinquennio.

2.1.3 *Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite*

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	92,20%	88,62%	99,55%	99,92%	100%
Costo del servizio pro-capite	81,71	87,34	82,47	81,27	92,52

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL*

Con delibera n. 4 del 28.02.2013 adottata dal Consiglio Comunale il Comune di Lograto si è dotato del Regolamento dei controlli interni. Tale regolamento delinea l'articolazione del sistema dei controlli interni, prevedendone le seguenti tipologie:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) controllo degli equilibri finanziari.

Le finalità dei controlli riguardano:

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Per il controllo preventivo di regolarità amministrativa

Nella fase di formazione delle deliberazioni della giunta e del consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa mediante il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante, ai sensi dell'articolo 49 del TUOEL, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Su ogni proposta di deliberazione che non sia mero atto di indirizzo deve sempre essere apposto il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato; detto parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

Ai sensi dell'art. 49 co.2 del vigente Statuto comunale, il Segretario Comunale su richiesta formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori e ai singoli Consiglieri.

Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita autonomamente il controllo preventivo di regolarità amministrativa nella fase istruttoria e, attestandone l'esito positivo nel corpo dell'atto, conclude il procedimento con la propria sottoscrizione.

Ciascun responsabile del servizio all'atto dell'adozione di provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Per il controllo preventivo di regolarità contabile

Nella fase di formazione delle deliberazioni della giunta e del consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo preventivo di regolarità contabile mediante il rilascio del parere di regolarità contabile attestante, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, la regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Per il controllo successivo di regolarità amministrativa

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del segretario, con la collaborazione del personale individuato in conformità agli atti organizzativi dell'Ente e con l'eventuale supporto, ove richiesto, dell'organo di revisione contabile.

Per il controllo sugli equilibri finanziari

Il regolamento definisce i principi del controllo sugli equilibri finanziari disciplinato nel vigente regolamento di contabilità, integrandone e sostituendone le previsioni non compatibili.

Il responsabile del servizio finanziario, con la vigilanza dell'organo di revisione contabile, dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari, nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, e assicurando il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario comunale e dei responsabili dei servizi.

3.1.1 Controllo di gestione: *indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:*

Il controllo di gestione assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e migliore coordinamento dell'azione amministrativa, con il fine di conseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché maggiore economicità della spesa pubblica.

La procedura del controllo di gestione viene svolta, sul piano temporale, in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa che ha la funzione di orientare; detta forma di controllo, inoltre, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'Ente ed al perseguimento dei seguenti risultati:

- a) il raggiungimento degli obiettivi con modalità più efficaci ed efficienti, in tempi minori, tenendo conto delle risorse disponibili;
- b) l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- c) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Si elencano in sintesi le principali attività sviluppate durante il mandato amministrativo:

- **LAVORI PUBBLICI:**

SCUOLA PRIMARIA:

Ampliamento struttura e messa in sicurezza dell'accesso alunni con doppio cancello e nuovo cortile interno. Costo netto pari a € 741.816,62 - Copertura tramite Oneri ditta SEPAL pari a € 590.000,00 .

SCUOLA SECONDARIA di I grado:

Ampliamento e PIAZZA nuovi parcheggi e verde.

Costo netto pari a € 379.836,19 - Copertura tramite Oneri ditta SEPAL pari a € 379.836,19 .

CIMITERO – restauro, tinteggiatura, luci ingresso:

Costo netto pari a € 27.450,00

ILLUMINAZIONE PUBBLICA CENTRO STORICO:

Costo netto pari a € 65.900,91 - Copertura tramite Contributo Regionale pari a € 72.998,27

PARCHI PUBBLICI:

arredo urbano giochi e sistemazione del verde.

Costo netto pari a € 12.396,00 - Copertura tramite quota parte del Contributo Provinciale pari a € 40.000,00.

RIQUALIFICAZIONE URBANA:

Arredo urbano rotonda accesso principale:

Costo netto pari a € 10.184,00 - Copertura tramite quota parte del Contributo Provinciale € 40.000,00.

Messa in sicurezza attraversamenti pedonali + Segnalatori di velocità:

Costo netto pari a € 13.000,00.

MANUTENZIONE MARCIAPIEDI:

rifacimento manto di copertura, ampliamenti.

Costo netto pari a € 25.000,00.

VIA G.G. MORANDO:

riqualificazione urbanistica.

Costo netto pari a € 50.154,00 - Copertura tramite Oneri ditta GEO COSTRUZIONI per opere area ex consorzio pari a € 50.154,00.

VIA G.G. MORANDO:

riqualificazione urbanistica, nuovi parcheggi e punto acqua.

Punto Acqua realizzato tramite Contributo Provinciale pari a € 15.000,00.

CASCINA RESTELLO:

rifacimento cortile:

Costo netto pari a € 18.000,00 .

MUNICIPIO :

rifacimento parcheggio:

Costo netto pari a € 40.000,00.

MERCATO SETTIMANALE:

valorizzazione con trasferimento nel Centro Storico.

CENTRO SPORTIVO:

nuovi campi calcio sintetico e basket:

Costo netto pari a € 70.000,00 - campo calcetto € 8.918,15 - campo basket € 20.000,00 - campo calcio n. 2 illuminazione.

Copertura tramite Scomputo Oneri P.L. Agro-produttivo pari a € 70.000,00.

VIA CADUTI DEL LAVORO:

realizzazione nuova area artigianale, via Enzo Ferrari e rifacimento della strada.

Opere a carico del costruttore.

AREA EX CONSORZIO AGRARIO:

riqualificazione urbanistica con realizzazione nuova piazza pubblica.
Opere a carico del costruttore.

ROTATORIA SP 21 LOCALITA' LODE:

L'intervento è previsto e convenzionato tra comune di Lograto, Provincia di Brescia e il concessionario dell'Ambito Territoriale Estrattivo n. 18.
La realizzazione è a totale carico di concessionario.

- **GESTIONE DEL TERRITORIO:**

Pratiche edilizie all'inizio del mandato (anno solare 2009):
43 pratiche edilizie (18 permessi di costruire e 25 Denunce di inizio attività).

pratiche edilizie (anno solare 2010):
36 pratiche edilizie (9 permessi di costruire e 27 Denunce di inizio attività).

pratiche edilizie (anno solare 2011):
67 pratiche edilizie (10 permessi di costruire e 57 Denunce di inizio attività).

pratiche edilizie (anno solare 2012):
67 pratiche edilizie (3 permessi di costruire e 64 Denunce di inizio attività).

Pratiche edilizie alla fine mandato (anno solare 2013):
70 pratiche edilizie (8 permessi di costruire e 62 Denunce di inizio attività)

Le pratiche vengono evase nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa di riferimento.

- **ISTRUZIONE PUBBLICA**

- nuove dotazioni informatiche delle istituzioni scolastiche (postazioni PC- LIM uso didattico);
- interventi in materia di BORSE DI STUDIO, con incremento stanziamento da € 4.800,00 per n. 14 borse (esercizio 2009) a € 7.700,00 per n. 19 borse (esercizio 2013);
- servizio sorveglianza prescolastica c/o Scuola Primaria;
- servizio mensa scolastica, con introduzione sistema buoni pasto (da A.S. 2010-2011) ed implementazione spazi per consentire più ampia ricettività del servizio;
- riorganizzazione normativa/modulistica servizio trasporto scolastico (2012);
- progetti SERVIZIO CIVILE (2011) e (2013) e PROGETTO DOTE COMUNE 2013, declinati in collaborazione c/o CAG PARROCCHIALE e c/o Scuola dell'Infanzia Paritaria;
- servizio supporto didattico educativo tramite operatore professionale qualificato c/o CAG PARROCCHIALE (2009 – 2013);

- attivazione di un percorso integrato di supporto scolastico per studenti frequentanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e contestuale riconoscimento della disponibilità dei locali della Sala Civica Polifunzionale ad uso gratuito per la sua realizzazione, anche nei periodi di vacanze scolastiche;

- **CULTURA**

- iniziative espositive, artistiche e culturali c/o Villa Morando;

- rassegna culturale R_ESTATE A LOGRATO e iniziativa NOTTE MAGICA LOGRATO, con eventi artistici correlati;

- iniziative di promozione alla lettura e attività culturali c/o NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE, con speciale attenzione alla promozione alla lettura nei "piccoli lettori" (ADESIONE PROGETTO NATI PER LEGGERE- PERCORSI PSICOLOGIA E APPRENDIMENTO- INIZIATIVE DI SUPPORTO DIDATTICO E LUDICO RICREATIVE);

- **SERVIZI SOCIALI**

tenuto conto delle residue competenze comunali e delle sempre più crescenti competenze affidate a UNIONE DEI COMUNI BBO, per il tramite operativo di FONDAZIONE COMUNITA' PIANURA BS, nei limiti delineati dal Piano di Zona Triennio 2012-2014, piano di riferimento per gli interventi socio assistenziali su scala di rete territoriale nell'ambito dell'UNIONE DEI COMUNI BBO:

- servizi socio assistenziali rivolti agli anziani, con particolare attenzione al (rinominato) contributo SPESE RISCALDAMENTO, con incremento stanziamento da € 5.500,00 per n. 29 beneficiari (esercizio 2009) a € 9.000,00 per n. 36 beneficiari (esercizio 2013);

- servizi socio assistenziali rivolti alle persone con disabilità, con particolare attenzione all'attivazione e cura, anche in termini economici, di specifici percorsi di inserimento in strutture semiresidenziali e residenziali qualificate e/o di inserimento a fini recupero sociale/ relazionale/lavorativo;

- servizi socio assistenziali rivolti alla famiglia e ai minori, con particolare attenzione all'attuazione di specifici progetti di supporto didattico/educativo e relazionale riferiti a minori in condizioni di disagio familiare, di concerto con SERVIZIO TUTELA MINORI DI FONDAZIONE COMUNITA' PIANURA BS e con altre istituzioni di settore;

- adesione FONDO SOSTEGNO AFFITTO – DISAGIO ABITATIVO, nel rispetto indicazioni normative di REGIONE LOMBARDIA;

- partecipazione ai bandi progetto lavoro accessorio PROVINCIA di BRESCIA;

- fornitura pacchi alimentari per fronteggiare situazioni di disagio socio economico particolarmente elevato;

- SPORTELLO S- GATE BONUS ENERGIA ELETTRICA GAS (mantenimento da 2009);

- a seguito di conferimento gestione alloggi ERP ad ALER BRESCIA, cura dell'adempimento normativamente prescritto di aggiornamento anagrafe SIRAPER sul portale telematico di Regione Lombardia, nonché delle

procedure amministrative necessarie per ristipulare i contratti di locazione in scadenza nel corso del 2013, e con riferimento alle annualità 2014 e 2015.

3.1.1.1 Valutazione delle performance: *indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009*

L'art.40 "Nucleo di valutazione o servizio di controllo interno" del vigente regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi dispone:

Il Sindaco istituisce il nucleo di valutazione con il compito di effettuare la valutazione delle prestazioni dei titolari delle posizioni organizzative.,.

Competono altresì al nucleo di valutazione le competenze in tema di controllo interno di gestione come descritte nell'apposito regolamento comunale.

Il nucleo di valutazione è composto dal segretario comunale con funzioni di coordinatore e dai responsabili dei servizi.

Quando il Nucleo di valutazione procede alla valutazione dei responsabili dei servizi, il segretario comunale è affiancato dal revisore dei conti; partecipa altresì ai lavori del nucleo il Sindaco o l'Assessore delegato.

L'art.48 " Valutazione dei Titolari di posizione organizzativa" dispone:

All'inizio di ogni anno i titolari di posizione organizzativa presentano al Sindaco e al presidente del nucleo di valutazione una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente;

La valutazione delle prestazioni e dei risultati ottenuti dai titolari di posizione organizzativa resa è formalizzata entro il 31 marzo dell'anno successivo dal nucleo di valutazione, sulla base di criteri predeterminati e resi pubblici entro il 31 gennaio di ogni anno, da parte dello stesso organo incaricato della valutazione.

Le valutazioni sono inserite nel fascicolo personale degli interessati e di essi si terrà conto per assegnazioni e rinnovi di incarico di direzione.

Con delibere della giunta comunale n.58/2005 e n.8/2009 è stata approvata la nuova metodologia di valutazione che prevede che il Nucleo di Valutazione valuta le prestazioni rese dai Responsabili in Posizione Organizzativa "pesando" i parametri relativi agli ambiti (comportamenti organizzativi e risultati) espressi nella specifica scheda.

Con delibera di C.C. n. 5 del 17/02/2011 sono stati approvati i criteri generali per il recepimento nel regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dei principi generali recati dal d.lgs. n. 150/2009.

3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: *descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove previsti)*

Le disposizioni dell'art 147 – quater del 267/2000, così come modificato dall'art. 9, comma 9-ter, legge n. 124 del 2013, si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

(con riferimento ai dati relativi all'esercizio 2013 gli stessi sono da intendersi dati di pre-consuntivo così come espressamente specificato con comunicato del 14.02.2014 dal Ministero dell'Interno):

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	Pre- consuntivo 2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.038.480,76	2.286.650,93	2.161.609,22	2.080.238,92	2.190.835,75	7,47%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	186.047,68	405.600,88	395.684,59	1.013.328,76	612.818,06	229,39%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	2.224.528,44	2.692.251,81	2.557.293,81	3.093.567,68	2.803.653,81	26,03%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	Pre- consuntivo 2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.902.809,66	2.026.512,42	2.006.619,43	1.979.691,69	2.106.925,65	10,73%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	176.300,00	472.142,57	949.236,08	1.448.312,05	217.414,19	23,32%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	51.962,36	47.665,59	48.491,21	48.890,64	49.350,63	-5,03%
TOTALE	2.131.072,02	2.546.320,58	3.004.346,72	3.476.894,38	2.373.690,47	11,38%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	Pre- consuntivo 2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	263.199,21	234.575,33	234.162,70	247.118,41	253.794,95	-3,57%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	263.199,21	234.575,33	234.162,70	247.118,41	253.794,95	-3,57%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.038.480,76	2.286.650,93	2.161.609,22	2.080.238,92	2.190.835,75
Spese Titolo I	1.902.809,66	2.026.512,42	2.006.619,43	1.979.691,69	2.106.925,65
Rimborso Prestiti parte del titolo III	51.962,36	47.665,59	48.491,21	48.890,64	49.350,63
Differenza di parte corrente	83.708,74	212.472,92	106.498,58	51.656,59	34.559,47
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	122.077,95			80.021,33	39.981,38
Entrate diverse destinate a spesa corrente (+)	21.203,43	52.836,04			
Entrate diverse destinate a spesa di investimento (-)	20.000,00	55.655,80	10.000,00		21.000,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	206.990,12	209.653,16	96.498,58	131.677,92	53.540,85

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Entrate titolo IV	186.047,68	405.600,88	395.684,59	1.013.328,76	612.818,06
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	186.047,68	405.600,88	395.684,59	1.013.328,76	612.818,06
Spese Titoli II	176.300,00	472.142,57	949.236,08	1.448.312,05	217.414,19
Differenza di parte capitale	9.747,68	-66.541,69	-553.551,49	-434.983,29	395.403,87
Entrate correnti destinate ad investimenti	20.000,00	55.655,80	10.000,00	0,00	21.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	30.072,43	110.828,07	650.190,35	467.575,08	7.293,77
SALDO DI PARTE CAPITALE	59.820,11	99.942,18	106.638,86	32.591,79	423.697,64

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

Esercizio 2009

Riscossioni	(+)	2.135.036,14
Pagamenti	(-)	1.791.475,97
Differenza	(+)	343.560,17
Residui attivi	(+)	352.691,51
Residui passivi	(-)	602.795,26
Differenza		-250.103,75
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+93.456,42

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	2.381.354,23
Pagamenti	(-)	1.827.850,50
Differenza	(+)	553.503,73
Residui attivi	(+)	545.472,91
Residui passivi	(-)	953.045,41
Differenza		-407.572,50
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+145.931,23

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	2.401.443,84
Pagamenti	(-)	1.865.702,90
Differenza	(+)	535.740,94
Residui attivi	(+)	390.012,67
Residui passivi	(-)	1.372.806,52
Differenza		-982.793,85
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-447.052,91

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	2.538.953,01
Pagamenti	(-)	2.265.739,76
Differenza	(+)	273.213,25
Residui attivi	(+)	801.733,08
Residui passivi	(-)	1.458.273,03
Differenza		-656.539,95
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-383.326,70

Esercizio 2013 – pre-consuntivo -

Riscossioni	(+)	2.498.124,27
Pagamenti	(-)	1.968.845,83
Differenza	(+)	529.278,44
Residui attivi	(+)	559.324,49
Residui passivi	(-)	658.639,59
Differenza		-99.315,10
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+429.963,34

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Vincolato	87.828,07	95.417,97	80.021,33	125.881,81	545.079,43
Per spese in conto capitale	124.503,43	204.387,30	184.832,27	7.293,77	4.500,02
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	417.537,02	576.356,15	282.742,81	39.981,38	53.540,85
Totale avanzo di amministrazione	629.868,52	876.161,42	547.596,41	173.156,96	603.120,30

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.235.734,41	1.538.996,22	1.617.985,64	1.033.666,95	848.302,32
Totale residui attivi finali	487.140,82	664.054,51	653.749,11	1.062.818,23	754.248,65
Totale residui passivi finali	1.093.006,71	1.326.889,31	1.724.138,34	1.923.328,22	999.430,67
Risultato di amministrazione	629.868,52	876.161,42	547.596,41	173.156,96	603.120,30
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Stralcio crediti di dubbia esigibilità				80.021,33	
Spese Correnti non ripetitive	20.000,00				39.981,38
Spese Correnti in sede di assestamento	102.077,95				
Spese di investimento	30.072,43	110.828,07	650.190,35	467.575,08	7.293,77

Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	152.150,38	110.828,07	650.190,35	547.596,41	47.275,15

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.2012	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	60.112,07	17.491,78	25.070,40	210.702,51	313.376,76
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	1.217,28	48.610,37	49.827,65
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	469,50	19.951,50	7.391,00	23.515,26	51.327,26
Totale	60.581,57	37.443,28	33.678,68	282.828,14	414.531,67
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	72.998,87	55.000,00	506.706,48	634.705,35
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	72.998,87	55.000,00	506.706,48	634.705,35
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	674,43	480,21	228,11	12.198,46	13.581,21
Totale generale	61.256,00	110.922,36	88.906,79	801.733,08	1.062.818,23

Residui passivi al 31-12.2012	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	26.376,80	19.108,52	44.427,39	437.365,86	527.278,57
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.229,35	16.211,05	336.944,45	997.481,58	1.353.866,43
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	14.651,18	3.878,34	228,11	23.425,59	42.183,22
Totale generale	44.257,33	39.197,91	381.599,95	1.458.273,03	1.923.328,22

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	26,17%	25,57%	18,58%	18,58%	30,87%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

La Legge di stabilità 2012 (art. 31 della legge 183/2011) ha previsto, a decorrere dall'esercizio 2013, il rispetto del Patto di stabilità anche per i comuni con popolazione compresa tra i 1.001 ed i 5.000 abitanti.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

Solo per l'anno 2013 (per il quale il Comune di Lograto è stato soggetto al patto di stabilità):

Il rispetto del patto da parte dei singoli enti viene valutato confrontando il risultato conseguito al 31 dicembre 2013 con l'obiettivo annuale prefissato. Le risultanze del patto di stabilità interno del Comune di Lograto per l'intero anno 2013, sono state inviate entro il 31 gennaio 2014, in occasione del 2° monitoraggio semestrale e hanno confermato il rispetto dell'obiettivo. Il dato definitivo verrà trasmesso alla Ragioneria Provinciale dello Stato entro il termine del 31/03/2014.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Non è prevista l'erogazione di sanzioni a carico dell'ente per l'anno in questione.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Residuo debito finale	321.759,73	269.797,37	222.131,78	173.640,57	74.789,94
Popolazione Residente	3806	3888	3913	3915	3802
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	84,5401	69,3923	56,7676	44,3526	12,98

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. *Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:*

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,66%	0,54%	0,54%	0,45%	0,42%

7. Conto del patrimonio in sintesi. *Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL*

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	141.657,12	Patrimonio netto	11.833.129,95
Immobilizzazioni materiali	11.538.220,17		
Immobilizzazioni finanziarie	218.476,76		
Rimanenze	0,00		
Crediti	487.140,82		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	983.710,37
Disponibilità liquide	1.235.734,41	Debiti	793.952,01
Ratei e Risconti attivi	963,05	Ratei e risconti passivi	11.400,00
TOTALE	13.622.192,33	TOTALE	13.622.192,33

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	68.991,04	Patrimonio netto	11.552.529,39
Immobilizzazioni materiali	11.708.209,87		
Immobilizzazioni finanziarie	218.699,77		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.062.595,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.822.970,31
Disponibilità liquide	1.033.666,95	Debiti	694.211,73
Ratei e Risconti attivi	1.942,71	Ratei e risconti passivi	24.394,13
TOTALE	14.094.105,56	TOTALE	14.094.105,56

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Sentenza esecutive	0	0	0	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	0
Ricapitalizzazione	0	0	0	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0	0	0	0
Acquisizione di beni e servizi	0	0	0	0	13.724,93
Totale	0	0	0	0	13.724,93

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006) *	467.981,00	456.348,00	456.348,00	452.427,28	448.865,45
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	467.738,25	421.224,79**	377.656,19	448.865,45	448.865,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,58%	26%	26,02%	28,68%	25,78%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

**detratta spesa in deroga pari a €. 64.575,10

Gli importi da considerare a riferimento per ciascun anno del mandato sono il 2004 per gli esercizi 2009 e 2010, il 2008 per gli esercizi 2011 e 2012, e l'anno precedente per l'esercizio 2013 nel quale l'ente è stato assoggettato alle norme del patto di stabilità interno.

Nota: L'importo limite di spesa del 2010 è stato rideterminato a seguito della Deliberazione n.6/SEZAUT/2009/QMIG - Corte dei conti - Sezione delle Autonomie.

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
	122,89	108,34	96,51	114,65	118,04

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Abitanti Dipendenti	380,60	388,80	391,30	355,91	345,64

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Il limite è stato superato per l'anno 2012 in virtù di contratti stipulati precedentemente all'introduzione del limite di riferimento.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
35.315,40 (contratti di collaborazione coordinata e continuativa)	14.387,70 ufficio di staff alle dirette dipendenze del sindaco	21.039,39 ufficio di staff alle dirette dipendenze del sindaco	21.403,11 ufficio di staff alle dirette dipendenze del sindaco	21.070,82 ufficio di staff alle dirette dipendenze del sindaco

I limiti di spesa previsti dalla normativa vigente prevedono il 50% delle somme destinate ai medesimi fini nell'anno 2009).

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non è soggetto a tale verifica perché non possiede partecipazioni in aziende speciali e istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Fondo Risorse decentrate	90.504,97	89.333,45	86.829,47	81.402,69	80.179,93

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha costituito aziende speciali né istituzioni.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non sono stati espressi rilievi contabili da parte della Corte dei Conti.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

- 2. Rilievi dell'Organo di revisione:** *indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.*

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del revisore dei conti.

- 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato*

Nel corso del mandato amministrativo si è ottemperato alle varie normative introdotte dal legislatore finalizzate al contenimento della spesa pubblica (personale, consulenze, spese di rappresentanza, missioni, formazione, manutenzioni del parco macchine e dal 1.1.2013 anche al patto di stabilità interno).

Parte V – 1 Organismi controllati: *descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012*

Non ricorre la fattispecie (cfr. sezione 3.1.3) e pertanto non si procede alla compilazione dei successivi punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	NO
----	----

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO
----	----

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI LOGRATO che sarà trasmessa alla conferenza stato-città come previsto dal D.M. 26 aprile 2013, nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale .

Li 24 febbraio 2014

IL SINDACO
 Mazzana Alberto



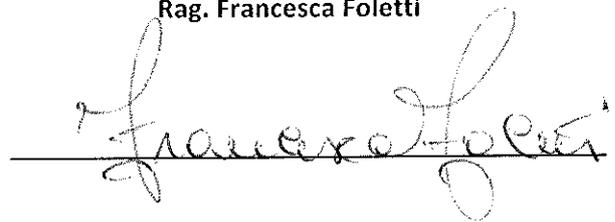
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 27 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Rag. Francesca Foletti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Foletti', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.

- (1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.